

NOTE BIOGRAFICHE

PAOLO BRAGA (1973) è ricercatore a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna Scrittura per la televisione e – nella sede di Brescia – Semiotica. Presso lo stesso Ateneo è docente al Master in Scrittura e produzione per la fiction e il cinema. Ha pubblicato saggi di semiotica teorica e di semiotica della pubblicità. Le sue ricerche sulle dinamiche del racconto audiovisivo sono confluite nei saggi *Dal personaggio allo spettatore. Il coinvolgimento nel cinema e nella serialità televisiva americana* (2003) ed *ER: Medici in prima linea. Analisi della serie che ha cambiato la Tv* (2008), entrambi editi da Franco Angeli. Con Gianfranco Bettetini e Armando Fumagalli ha curato il manuale *Le logiche della televisione*, Franco Angeli, Milano 2004.

RAFFAELE CHIARULLI (1980) è laureato in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. Presso la sede di Milano della stessa Università, ha frequentato il Master in Scrittura e produzione per la fiction e il cinema ed è dottorando di ricerca in Culture della comunicazione. Come critico cinematografico ha collaborato e collabora con le riviste «Duellanti», «Itinerari mediali», «Graffiti», «Tracce», e con l'associazione Sentieri del cinema.

LAURA COTTA RAMOSINO (1974) attualmente è consulente per il settore fiction presso la struttura di Rai Uno e story analyst per produttori cinematografici indipendenti. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia e Storiografia dell'Antichità Classica presso l'Università di Perugia e ha svolto per alcuni anni attività di ricerca in questo campo pubblicando diversi contributi su riviste italiane e straniere. Ha frequentato il Master in Ideazione e sviluppo di storie per la televisione diretto dalla prof.ssa Milly Buonanno presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze. Partecipa alle attività dell'Osservatorio sulla Fiction Italiana coordinato dalla prof.ssa Milly Buonanno e tiene corsi su docufiction e docudrama presso le sedi di Palermo e Milano del Centro Sperimentale di Cinematografia. È coautrice del volume *Tutto quello che sappiamo su Roma lo abbiamo imparato a Hollywood*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

LUISA COTTA RAMOSINO (1974) affianca le attività didattiche e di ricerca presso l'Università Cattolica con l'attività di sceneggiatrice. Ha lavorato presso Taodue nel team di scrittori-editori di *Distretto di Polizia*. Attualmente è sceneggiatrice e produttore creativo per produzioni Rai e Mediaset (*Sotto il cielo di Roma*, *Preferisco il paradiso*, *Cenerentola*, *Un passo dal cielo*, *Che Dio ci aiuti*, *Ho sposato uno sbirro 2*, *Don Matteo 8*, *La vita che corre*). Ha conseguito un diploma in Tecniche di scrittura per la fiction e il dottorato in Linguistica applicata e linguaggi della comunicazione presso l'Univer-

sità Cattolica. Ha seguito un corso di specializzazione in Management dello spettacolo all'Institute for the Media and the Entertainment di New York. È coautrice del volume *Tutto quello che sappiamo su Roma lo abbiamo imparato a Hollywood* (2004) e ha pubblicato per Dino Audino il volume *Distretto di Polizia. Dalla serialità americana a quella italiana. Storia e analisi di una serie di successo* (2010). Dal 2004 cura, con Armando Fumagalli, i volumi annuali di recensioni cinematografiche *Scegliere un film*, Ares, Milano 2004 ss.

ARMANDO FUMAGALLI (1963) è ordinario di Semiotica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove è anche Direttore del Master Universitario di I livello in Scrittura e produzione per la fiction e il cinema. Presso la stessa Università insegna anche Etica della comunicazione. È consulente per lo sviluppo di sceneggiature per la società di produzione televisiva Lux vide: ha lavorato come consulente su molte miniserie di grande successo (per esempio *Guerra e pace*, *Giovanni Paolo II*, *Enrico Mattei*, *Sant'Agostino* ecc.) Ha tenuto più volte lezioni di sceneggiatura in corsi promossi dalla Rai, da Mediaset e dalla sezione milanese della Scuola Nazionale di Cinema; all'estero ha tenuto lezioni e conferenze in Università e scuole di sceneggiatura di Buenos Aires, Los Angeles, Madrid, New York, Pamplona, Santiago del Cile ecc. Fra i volumi che ha pubblicato ricordiamo, con Gianfranco Bettetini, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Franco Angeli, Milano 1998, nuova edizione rivista 2010), il volume curato, con Gianfranco Bettetini e Paolo Braga, *Le logiche della televisione* (Franco Angeli, Milano 2004), la monografia *I vestiti nuovi del narratore. L'adattamento da letteratura a cinema* (Il Castoro, Milano 2004) e il volume, curato con Stefano Persicani, *Dalla Tv digitale alla mobile Tv. Contenuti, business, tecnologie* (Franco Angeli, Milano 2006). Dal 2004 cura, insieme a Luisa Cotta Ramosino, i volumi annuali di recensioni cinematografiche *Scegliere un film* (Ares, Milano 2004 ss.).

GIULIA GIBERTONI (1974) è dottore di ricerca in Linguistica applicata e Linguaggi della Comunicazione. Insegna History of the Italian Film Industry e Sociology of Media presso l'Università Cattolica di Milano. Si è occupata di strategie di comunicazione per Maserati e di ideazione e sviluppo di progetti culturali per Museo del Louvre, Fondazione San Carlo (Modena), e per la società di produzione Lux Vide. Ha collaborato ad alcuni volumi annuali della serie *Scegliere un film* (Ares, Milano 2004 ss.) e ai volumi *Un anno di zapping* (Magi, Roma 2008 e 2009) e alla nuova edizione di *Quel che resta dei media* (a cura di Gianfranco Bettetini e Armando Fumagalli, Franco Angeli, Milano 2010). Fra le sue pubblicazioni, anche alcuni capitoli di Gianfranco Bettetini (a cura di), *Storia della semiotica*, Carocci, Roma 2009.

ALFONSO MÉNDIZ NOGUERO (1961), dopo aver insegnato Narrativa Audiovisual presso l'Università di Navarra (dove aveva ottenuto un dottorato in Scienze della comunicazione), è oggi *profesor titular* di Comunicación Audiovisual y Publicidad all'Università di Málaga. Si è specializzato a Los Angeles, ottenendo un Diploma in Production in Motion Picture and Television alla UCLA nel 1992. Ha tenuto numerosi corsi sulla comunicazione e i mass media, dedicando all'argomento numerosi volumi e articoli scientifici. In ambito cinematografico, ha curato e tradotto per la Spagna e l'America Latina il manuale di Linda Seger, *The Art of Adaptation (El arte de la adaptación cinematográfica)*, Ediciones RIALP, Madrid, 2009, 3ª ed.). È inoltre autore di due volumi sul processo creativo nel cinema: *Cómo se hicieron las grandes películas 1: De Casablanca a El Señor de los Anillos* (Cie Dossat, Madrid 2005) e *Cómo se hicieron las grandes*

películas 2: De El halcón maltés a Matrix (Cie Dossat, Madrid 2007). Ha recentemente pubblicato *Jesucristo en el Cine* (RIALP, Madrid 2009).

ANNAMARIA ROMANA PERENZIN (1981), laureata in Lingue e Letterature Straniere all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha fatto esperienze di produzione presso Rai Corporation di New York, Mediaset e Grundy Italia. Ha svolto attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Roma Tre e ha collaborato alla stesura e alla traduzione di libri relativi all'ambito della comunicazione. Attualmente è docente di inglese nella scuola secondaria e cultrice della materia di Semiotica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.